



CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

Settore Territorio e Ambiente - Servizio Edilizia Privata



Comune di NOCERA INFERIORE



PROTOCOLLO GENERALE

Nr.0033561 Data 08/06/2021

Tit. 00 Partenza

PRATICA EDILIZIA n. 54/2020

P.d.C. n. 18 /2021

PERMESSO DI COSTRUIRE

(D.P.R. n.380/01 e smi e L.R.C. n.19/09 e smi)

IL DIRIGENTE(ad interim)

Settore Territorio e Ambiente

VISTA la domanda prot. n. 66930 del 28 dicembre 2020, inoltrata dal sig. **Francesco PEPE**, nata a Nocera Superiore il 09/12/1964 ed ivi residente alla via Case Vecchie n.33, in qualità di proprietario, intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per intervento straordinario di mutamento di destinazione ad uso residenziale di manufatto rurale previa demolizione e ricostruzione, con delocalizzazione nel lotto di proprietà, con incremento volumetrico nei limiti del 35% del volume esistente, e con destinazione minima del 20% del volume ad uso agricolo, in via G. Pascoli snc;

VISTI gli elaborati tecnici, in uno alla documentazione amministrativa, allegati alla domanda stessa, da dove si evince, tra l'altro, che il fabbricato posto a base dell'intervento di che trattasi (da demolire) è riportato in catasto al fg. 8 p.la 1593, è stato realizzato in epoca ante '67 come da dichiarazione in atti; il nuovo fabbricato dovrà essere realizzato su suolo contiguo in catasto al fg. 8 n. 1592;

VISTA la valutazione sulla conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie del responsabile del procedimento prot. n.22311/2021 – risc. del 15/04/2021 con allegata valutazione di competenza sulla conformità dell'intervento proposto;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;

TENUTO CONTO che l'intervento ricade in zona "E4" (agricola ordinaria) del Piano Urbanistico Comunale e non determina ulteriore consumo di suolo agricolo rispetto a quello già impegnato dall'esistente fabbricato in uno alla superficie pertinenziale come rappresentato nella carta degli usi agricoli (tav.1.4.1 del PUC);

VISTO il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967 n. 765;

VISTO il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2009 n. 19 e s.m.i. (Piano Casa);

TENUTO CONTO che l'intervento di che trattasi è di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione con incremento volumetrico ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.d del DPR n.380/2001 e smi e ai sensi dell'art.6 bis della legge regionale n.19/2009 e smi (piano casa);

VISTA la relazione e l'elaborato tecnico sullo schema fognario per lo smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche da dove si evince che le stesse recapiteranno in vasca di tipo imhoff per poi confluire in condotta comunale di via G. Pascoli;

VISTA la dichiarazione del tecnico circa il rispetto dell'intervento alle norme igienico sanitarie resa ai sensi del D.Lgs. n.222/2016;

VISTE le attestazioni di regolarità contributiva dell'immobile oggetto di intervento ai fini TARI prot. n. 31465 del 27/05/2021 e ai fini IMU/TASI prot. 25333 del 29/04/2021;

VISTO l'Ordine di bonifico SEPA di Banco posta del 26/05/2021 per il pagamento della somma complessiva di € 6.277,90 di cui € 375,00 per diritti di segreteria, € 2.921,58 per oneri di urbanizzazione ed € 2.981,32 per costo di costruzione;

VISTO il versamento di € 300,00 a favore della Tesoreria Comunale, per diritti di istruttoria, effettuato a mezzo vcyl n. 0045 del 19/12/2020;

PRESO ATTO che il richiedente, per quanto sopra detto, ha dimostrato di aver titolo al Permesso di Costruire in qualità di proprietario dell'immobile interessato dall'intervento in virtù di successione testamentaria apertasi in data 12/04/2016 in morte della mamma Salzano Maria Giuseppa pubblicata il 28/04/2016 del 12/04/2016,

RILASCI A

al sig. **Francesco PEPE**, sopra generalizzato e qualificato, c.f.: PPE FNC 64T09 F913M

PERMESSO DI COSTRUIRE

per intervento straordinario di mutamento di destinazione ad uso residenziale di manufatto rurale previa demolizione e ricostruzione, con delocalizzazione nel fondo di proprietà, con incremento volumetrico nei limiti del 35% del volume



esistente, e con destinazione minima del 20% del volume ad uso agricolo in via G. Pascoli snc, come risulta dai grafici di progetto di cui alla domanda, redatti dall'arch. G. Napoletano - c.f.: NPL GNN 67C31 F912K con la seguente prescrizione:

- a. Le opere di urbanizzazione primaria, nelle zone agricole e nelle zone classificate "E" interessate dagli interventi previsti dall'art.6bis della L.R. n.19/09 e smi, sono realizzate a spese dei soggetti richiedenti i singoli interventi secondo le disposizioni della vigente normativa in materia edilizia (cfr. art.6bis, co.3 LRC n.19/09 e smi);
- b. La demolizione del manufatto rurale e il ripristino ambientale dell'area rimasta libera dovrà avvenire prima dell'inizio dei lavori di ricostruzione del nuovo fabbricato (cfr. art.6bis, co.4 LRC n.19/09 e smi).

Il fabbricato stesso non risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta;

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (cfr. art.15 DPR n.380/01);

E' fatto obbligo rispettare tutte le norme tecniche per gli interventi contenuti nel Capo IV della Legge Regionale n. 35/87 (PUT);

E' fatto obbligo consegnare prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione di cui al comma 8 del D.lgs. n. 276/03 lettere b) e b-bis) - (Legge Biagi);
- dichiarazione con sottoscrizione autentica del progettista relativa al quantitativo presunto di materiale da smaltire ed i relativi codici CER, nonché il contratto con impresa specializzata, incaricata di effettuare la raccolta e quanto altro previsto dall'art.5 della L.R.C. n.20/2013, restando obbligato, al termine dei lavori, a presentare copia di tutti i formulari di avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti durante i lavori avvisando che in mancanza potrà essere elevata sanzione secondo lo schema di cui all'art. 69 del Regolamento (delibera di C.C. n. 8/2013).

Fa parte integrante del presente Permesso di Costruire una copia completa degli elaborati progettuali con sovrapposto timbro recante la data e il numero di protocollo del presente atto.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Locale, in conformità del progetto allegato, secondo le migliori regole dell'arte muraria e secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 4 e dall'art. 5 comma 5 della L. R. n. 19/09 e s.m.i., nonché sotto l'osservanza delle condizioni generali allegate al presente titolo.

Si rappresenta che l'efficacia del titolo abilitativo è subordinata alla valutazione della sicurezza dell'immobile ai sensi dell'art.9, comma 1 della L.R. n.19/09 e s.m.i.

DISPONE

Che copia del presente permesso di costruire venga notificato per i rispettivi adempimenti a:

- Al Comando di Polizia Locale;
- Al Settore Tributi del Comune di Nocera Inferiore per i provvedimenti di loro competenza;

DISPONE, altresì,

- Di pubblicare il presente Permesso di Costruire anche sul link "amministrazione trasparente" dell'Ente nella sezione "provvedimenti Dirigenti";
- Di affiggere per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on line il presente provvedimento.

AVVERTE

(in adempimento a quanto disposto dal combinato art. 20 del DPR 380/2001 con l'art 23 del D.lgs. 33/2013, nel dare notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del presente permesso di costruire)

che chiunque può prendere visione dei relativi atti di progetto presso il competente ufficio di questo Settore e ricorrere contro il rilascio del Permesso stesso se in contrasto con le disposizioni di legge e regolamenti.

Nocera Inferiore, li 08 GIU 2021

il responsabile del procedimento
(geom. Giuseppe Orifice)



il dirigente (ad interim)
Settore Territorio e Ambiente
(ing. Gerardo Califano)



esistente, e con destinazione minima del 20% del volume ad uso agricolo in via G. Pascoli snc, come risulta dai grafici di progetto di cui alla domanda, redatti dall'arch. G. Napoletano - c.f.: NPL GNN 67C31 F912K con la seguente prescrizione:

a. Le opere di urbanizzazione primaria, nelle zone agricole e nelle zone classificate "E" interessate dagli interventi previsti dall'art.6bis della L.R. n.19/09 e smi, sono realizzate a spese dei soggetti richiedenti i singoli interventi secondo le disposizioni della vigente normativa in materia edilizia (cfr. art.6bis, co.3 LRC n.19/09 e smi);

b. La demolizione del manufatto rurale e il ripristino ambientale dell'area rimasta libera dovrà avvenire prima dell'inizio dei lavori di ricostruzione del nuovo fabbricato (cfr. art.6bis, co.4 LRC n.19/09 e smi).

Il fabbricato stesso non risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta;

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (cfr. art.15 DPR n.380/01);

E' fatto obbligo rispettare tutte le norme tecniche per gli interventi contenuti nel Capo IV della Legge Regionale n. 35/87 (PUT);

E' fatto obbligo consegnare prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione di cui al comma 8 del D.lgs. n. 276/03 lettere b) e b-bis) - (Legge Biagi);
- dichiarazione con sottoscrizione autentica del progettista relativa al quantitativo presunto di materiale da smaltire ed i relativi codici CER, nonché il contratto con impresa specializzata, incaricata di effettuare la raccolta e quanto altro previsto dall'art.5 della L.R.C. n.20/2013, restando obbligato, al termine dei lavori, a presentare copia di tutti i formulari di avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti durante i lavori avvisando che in mancanza potrà essere elevata sanzione secondo lo schema di cui all'art. 69 del Regolamento (delibera di C.C. n. 8/2013).

Fa parte integrante del presente Permesso di Costruire una copia completa degli elaborati progettuali con sovrapposto timbro recante la data e il numero di protocollo del presente atto.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Locale, in conformità del progetto allegato, secondo le migliori regole dell'arte muraria e secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 4 e dall'art. 5 comma 5 della L. R. n. 19/09 e s.m.i., nonché sotto l'osservanza delle condizioni generali allegate al presente titolo.

Si rappresenta che l'efficacia del titolo abilitativo è subordinata alla valutazione della sicurezza dell'immobile ai sensi dell'art.9, comma 1 della L.R. n.19/09 e s.m.i.

DISPONE

Che copia del presente permesso di costruire venga notificato per i rispettivi adempimenti a:

- Al Comando di Polizia Locale;
- Al Settore Tributi del Comune di Nocera Inferiore per i provvedimenti di loro competenza;

DISPONE, altresì,

- Di pubblicare il presente Permesso di Costruire anche sul link "amministrazione trasparente" dell'Ente nella sezione "provvedimenti Dirigenti";
- Di affiggere per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on line il presente provvedimento.

AVVERTE

(in adempimento a quanto disposto dal combinato art. 20 del DPR 380/2001 con l'art 23 del D.lgs. 33/2013, nel dare notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del presente permesso di costruire)

che chiunque può prendere visione dei relativi atti di progetto presso il competente ufficio di questo Settore e ricorrere contro il rilascio del Permesso stesso se in contrasto con le disposizioni di legge e regolamenti.

Nocera Inferiore, li 08 GIU 2021

il responsabile del procedimento
(geom. Giuseppe Orifice)



il dirigente (ad interim)
Settore Territorio e Ambiente
Ing. Gerardo Califano

CONDIZIONI GENERALI

01. Il Permesso di Costruire si intende rilasciato senza pregiudizio di eventuali diritti dei terzi, i quali devono essere fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
02. Il presente Permesso di Costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale e degli agenti di Polizia Locale.
03. Nel cantiere dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante il numero, data e titolare del Permesso, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore e del responsabile della sicurezza, nonché la data di inizio lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o di controllo, devono essere esibiti il Permesso di Costruire con allegato progetto e/o eventuali varianti, il progetto strutturale debitamente vistato dal Genio Civile e quanto altro previsto per l'attività del cantiere (autorizzazioni, nulla osta, etc.).
04. E' fatto obbligo di dotare il cantiere, previa apposita richiesta all'Ufficio preposto, di misuratore di acqua per "uso cantiere".
05. Vista la classificazione sismica del Comune (classificato sismico con S=9, D.M. 7/3/81, riconfermando tale classificazione con deliberazione di Giunta Regionale n.5447 del 7/11/2002), il richiedente si obbliga a provvedere al deposito presso l'Amministrazione preposta alla tutela del vincolo sismico (L.64/74 e L.1086/71) della certificazione di idoneità statica/sismica, quale requisito fondamentale ai fini dell'attestato da presentare per l'agibilità dell'immobile (art.62 DPR 380/01 e s.m.i.).
Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 07/01/83 n.9, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, nonché a quanto previsto dal D.P.R. 06/06/01 n.380 e dalla Legge Regionale 28/12/09 n. 19 e fatto obbligo:
a) al committente/costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato conservandone copia con relativo progetto vistato in cantiere;
b) al committente di inviare al Comune comunicazione di inizio dei lavori con indicazione degli avvenuti adempimenti di cui alla lett. a) sopra menzionati, nonché l'indicazione del direttore dei lavori, della ditta esecutrice, del collaudatore in corso d'opera e del responsabile della sicurezza con relativi dati anagrafici, domicilio, iscrizione ai rispettivi albi professionale e firma in calce degli stessi in segno di accettazione.
06. La Ditta intestataria del presente titolo edilizio, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune, per le verifiche del caso anche in relazione alla quota di imposta, ed ottenere il formale nulla osta per il prosieguo dei lavori.
07. Nel caso di sostituzione/dimissioni dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori o collaudatore in corso d'opera o responsabile della sicurezza, il titolare del Permesso, dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, allegando dettagliata relazione tecnica a firma del dimissionario circa lo stato dei lavori eseguiti fino alle dimissioni.
08. Il prosieguo dei lavori prima dell'avvenuta comunicazione del tecnico sostituito si ritiene abusivo e quindi soggetto alle azioni di cui all'art.27 del D.P.R. n.380/01.
09. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al punto 05., non potrà avere luogo se prima il committente/costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola di cui alla lett. b) del precedente punto 05.
E' fatto obbligo presentare, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori, la documentazione di cui al comma 8, lett. b) e b-bis) del D.Lgs. n.276/03 (legge Biagi), ovvero: documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa a norma del D.P.R. n. 445/2000 sull'organico medio annuo e contratto collettivo nazionale applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice dei lavori, oltre all'eventuale nulla-osta della Sovrintendenza Beni Archeologici di Salerno nei casi previsti dalla legge.
- I lavori devono avere inizio ed essere ultimati nei termini di cui all'art. 15 del D.P.R. n.380/01. Trascorsi infruttuosamente i termini di cui all'art. 15 citato, il Permesso di Costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda da presentare nei modi e nei termini indicati dal vigente Regolamento Edilizio comunale e dal medesimo D.P.R. 380/01 per la esecuzione delle opere non realizzate, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive e per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.
12. Il rilascio del presente Permesso di Costruire non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche ad altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
13. Il concessionario dovrà notificare gli estremi del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.
14. E' fatto obbligo del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 nella versione vigente e quanto previsto dalle prescrizioni generali per la segnaletica di sicurezza in materia di prevenzione dei luoghi di lavoro e sulla sicurezza degli impianti ai sensi del D.M. n. 37/08 e smi.
15. Non è consentito ingombrare le vie e spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico competente. Le aree così occupate devono essere restituite nel primitivo stato, a lavoro ultimato o anche prima, in caso di sospensione dei lavori o, addirittura, abbandonati.

16. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
17. I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
18. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, o in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.
19. Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni, alle strade comunali e loro spazi e pertinenze adiacenti, derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte le precauzioni e dovranno essere eseguite le opere (spallette, canalizzazione, ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per tali opere dovrà essere presentata domanda a parte.
20. Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi. ecc., delle strade e delle piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
21. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi delle acque (pluviali, chiare, luride e quelle contenenti elementi inquinanti), nei modi e nei termini di cui al regolamento sulle autorizzazioni agli scarichi approvato con delibera di C.C. n.14/2019, qualunque sia il loro recapito, alla competente autorità per il rilascio della necessaria autorizzazione, prima della loro esecuzione; avvertendo che, eventuali accertate inadempienze - anche in ordine ai preventivi svuotamenti periodici per le vasche a tenuta - provocheranno la immediata sospensione dell'efficacia del presente titolo abilitativo; la mancata regolarizzazione di quanto necessario nei termini fissati (trenta giorni dalla contestazione) determinerà l'attivazione delle procedure per la revoca del titolo abilitativo.
22. Il Permesso di Costruire viene rilasciato, ed è da ritenersi valido, sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
23. Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e dell'osservanza delle prescrizioni di cui al presente Permesso di Costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.
24. Indipendentemente dal tipo di struttura portante impiegato, il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del Permesso di Costruire, alla piena osservanza di tutte le norme contenute nella disposizione di legge in materia e il rilascio del presente Permesso di Costruire non esonera dall'obbligo di denunciare le opere stesse e di mantenere nel cantiere dei lavori, fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, copia conforme dei calcoli statici e dei grafici architettonici delle opere a realizzarsi con l'attestazione di avvenuto deposito all'Ufficio del Genio Civile.
25. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata del calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione di cui al D.M. n.37/08 e smi.
26. Il committente dovrà presentare allo sportello unico per l'edilizia, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistate dal Genio Civile onde ottenere l'agibilità.
27. Il titolare del Permesso di Costruire è tenuto, altresì, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, a presentare allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata per l'agibilità nei modi e nei termini di cui all'art. 14 del D.P.R. n.380/01 e smi.
28. Il titolare del Permesso di Costruire, l'assuntore dei lavori, il direttore dei lavori e il collaudatore sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti comunali, delle prescrizioni stabilite dall'amministrazione, delle modalità, delle condizioni e delle prescrizioni fissate nel presente Provvedimento.
29. L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato, alle prescrizioni, alle condizioni generali, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica e sanitaria.
30. Con il presente Permesso di Costruire l'amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio nelle aree scoperte, pavimentate o a verde, di pertinenza del fabbricato per la rete di illuminazione e di acquedotto.
31. Si rappresenta che l'efficacia del titolo abilitativo è subordinata alla ottemperanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.28/2011 e s.m.i. (fonti rinnovabili) che devono essere dimostrate a conclusione dei lavori.



16. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
17. I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
18. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, o in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.
19. Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni, alle strade comunali e loro spazi e pertinenze adiacenti, derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte le precauzioni e dovranno essere eseguite le opere (spallette, canalizzazione, ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per tali opere dovrà essere presentata domanda a parte.
20. Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi. ecc., delle strade e delle piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
21. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi delle acque (pluviali, chiare, luride e quelle contenenti elementi inquinanti), nei modi e nei termini di cui al regolamento sulle autorizzazioni agli scarichi approvato con delibera di C.C. n.14/2019, qualunque sia il loro recapito, alla competente autorità per il rilascio della necessaria autorizzazione, prima della loro esecuzione; avvertendo che, eventuali accertate inadempienze - anche in ordine ai preventivi svuotamenti periodici per le vasche a tenuta - provocheranno la immediata sospensione dell'efficacia del presente titolo abilitativo; la mancata regolarizzazione di quanto necessario nei termini fissati (trenta giorni dalla contestazione) determinerà l'attivazione delle procedure per la revoca del titolo abilitativo.
22. Il Permesso di Costruire viene rilasciato, ed è da ritenersi valido, sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
23. Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e dell'osservanza delle prescrizioni di cui al presente Permesso di Costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.
24. Indipendentemente dal tipo di struttura portante impiegato, il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del Permesso di Costruire, alla piena osservanza di tutte le norme contenute nelle disposizioni di legge in materia e il rilascio del presente Permesso di Costruire non esonera dall'obbligo di denunciare le opere stesse e di mantenere nel cantiere dei lavori, fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, copia conforme dei calcoli statici e dei grafici architettonici delle opere a realizzarsi con l'attestazione di avvenuto deposito all'Ufficio del Genio Civile.
25. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata del calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione di cui al D.M. n.37/08 e s.m.i.
26. Il committente dovrà presentare allo sportello unico per l'edilizia, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, vistate dal Genio Civile onde ottenere l'agibilità.
27. Il titolare del Permesso di Costruire è tenuto, altresì, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, a presentare allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata per l'agibilità nei modi e nei termini di cui all'art. 24 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i.
28. Il titolare del Permesso di Costruire, l'assuntore dei lavori, il direttore dei lavori e il collaudatore sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti comunali, delle prescrizioni stabilite dall'amministrazione, delle modalità, delle condizioni e delle prescrizioni fissate nel presente Provvedimento.
29. L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato, alle prescrizioni, alle condizioni generali, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica e sanitaria.
30. Con il presente Permesso di Costruire l'amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio nelle aree scoperte, pavimentate o a verde, di pertinenza del fabbricato per la rete di illuminazione e di acquedotto.
31. Si rappresenta che l'efficacia del titolo abilitativo è subordinata alla ottemperanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.28/2011 e s.m.i. (fonti rinnovabili) che devono essere dimostrate a conclusione dei lavori.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinato.

Nocera Inferiore, li 09 GIU 2021

Il/La richiedente

Francesco Rye

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO RITIRO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il/La sottoscritto/a PEPE FRANCESCO, identificato/a da personale abilitato mediante C.I.n. 210382 Hec. Sup. DICHIARA di aver ritirato in data odierna l'originale del presente titolo abilitativo con allegati elaborati tecnici.

Nocera Inferiore, li 09 GIU 2021

Il/La dichiarante

Francesco Rye

l'addetto, abilitato al rilascio



Uffici di riferimento: Ufficio Urbanistica e Ambiente